



Liceo Scientifico " G. PEANO "
C.F. 80237390580 C.M. RMPS110001

AOO_RMPS110001 - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0001276/E del 17/05/2017 09:26:46



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"GIUSEPPE PEANO"

Via della Fonte, 9 - 00015 **MONTEROTONDO** (RM)

www.liceopeanomonterotondo.gov.it

Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA SEZ. G

INDIRIZZO : SCIENTIFICO ORDINARIO

MONTEROTONDO, 15 MAGGIO 2017

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Maria Gaudino

INDICE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	4
PROFILI DI INDIRIZZO	6
ELENCO DELLE ATTIVITÀ, DEI PROGETTI E DELLE ESPERIENZE	8
FINALITÀ EDUCATIVE	9
OBIETTIVI	10
STORIA DELLA CLASSE:	11
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	12
PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE	13
Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno	13
Impegno, interesse, partecipazione	13
OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA	14
VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE	15
Tipologie di verifica	15
METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	17
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA TERZA PROVA	19
Obiettivi Didattici	19
Tipologia	19
Valutazione	19
Indicatori per la valutazione	19
ASSEGNAZIONE DEL CREDITO	21
ELENCO DEI PROGETTI E DELLE ESPERIENZE CHE HANNO RIGUARDATO LA CLASSE:	22
Conferenze e incontri	22

ELENCO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE	23
IL CONSIGLIO DI CLASSE	24
ALLEGATO A: PROVE PLURIDISCIPLINARI EFFETTUATE ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	25
Griglie di valutazione della prova scritta di italiano	25
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica	27
Griglia di valutazione della terza prova	31

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il Liceo Scientifico Statale G. Peano ha un'unica sede, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (servizio Cotral regionale, servizio Rossi comunale, servizio privato Damibus per comuni limitrofi); davanti all'edificio è presente una vasta area parcheggio.

Il Comune di Monterotondo, sostanzialmente vicino alla Capitale, a cui è ben collegato dai mezzi pubblici (Cotral e linea ferroviaria), e i Comuni limitrofi offrono notevoli stimoli culturali, grazie alle numerose associazioni ed Enti operativi sul territorio che spesso collaborano con l'istituto. In particolare si segnalano i seguenti Enti e Istituti di ricerca: Consorzio Caimo, CNR di Area1 Roma, Archeoclub di Mentana, LEA di Mentana, Rotary Club. A Monterotondo inoltre è presente una fornita biblioteca comunale dove spesso si organizzano eventi culturali (es. incontri con l'autore); il museo archeologico recentemente inaugurato, con esposizione digitale permanente; il teatro cittadino comunale; il cinema con rassegne cinematografiche o festival regionali ai cui dibattiti partecipano registi e attori di fama internazionale. Di fronte alla scuola si trova inoltre lo Stadio Comunale, il cui complesso è costituito da campi di atletica, da calcio, da tennis, e la piscina, sede di competizioni sportive anche a livello regionale. Il Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" serve un vasto comprensorio, collabora con le strutture pubbliche e culturali del territorio, con le Università di Roma e con Enti e Istituti di Ricerca locali e non solo, tra cui il CNR di Frascati, la Fondazione Rita Levi Montalcini e United Network.

La popolazione scolastica ammonta a circa 1100 alunni, dei quali il 5% stranieri, soprattutto provenienti dall'Europa dell'Est. Non si individuano specifici gruppi che presentino particolari condizioni di svantaggio, ma casi isolati. L'edificio scolastico è moderno, con aule-laboratorio ampie e ben illuminate, tutte dotate di Lim. La scuola dispone di una palestra polifunzionale, di un pistino di atletica e di campi da basket e da calcetto. E' presente anche il bar interno con un'area relax/ristoro accessibile a tutti, lavoratori e studenti. A partire dal corrente a.s. è stata avviata la sperimentazione per la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (D.A.D.A.).

Il progetto D.A.D.A, modello paradigmatico sia dal punto di vista metodologico che organizzativo, si pone come eccellenza delle buone pratiche della scuola italiana, attraverso la rimodulazione integrale dello spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari, partendo dai laboratori già esistenti.

Gli stessi dipartimenti sono stati resi facilmente identificabili a partire dai corridoi grazie ad un'adeguata segnaletica. La struttura moderna, la presenza di un'unica sede, la reiterazione delle caratteristiche degli spazi architettonici del nostro istituto hanno suggerito l'individuazione di aree-dipartimenti, che facilitano lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. I laboratori presenti sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule sono state corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche, multimodali ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. Ciascuna aula, personalizzata dagli stessi docenti e resa confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ad apprendere

attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento agile e fluido.

Il corso di studi del Liceo si articola in cinque anni di cui i primi due propedeutici (primo biennio); un secondo biennio di consolidamento e arricchimento della formazione didattico – educativa; infine il quinto anno.

PROFILI DI INDIRIZZO

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO)
Ordinamentale (sez.a-b-c-f-g-h-i)	Ordinamentale (sez.a-d-c-e-f-g-h-i-l)
Biologico (sez.d)	Biologico (d)
Sportivo (sezioni l-m)	

secondo il seguente

QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO	ORDINARIO		BIOLOGICO		SPORTIVO	
	I	II	I	II	I	II
Italiano	4	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Discipline Motorie					2	2
GeoStoria	3	3	3	3	2	2
Matematica	5	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	2	2
Disegno e S.Arte	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	28	28	27	27

SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE	Ordinario	
	III	IV
Italiano	4	4
Latino	3	3
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Filosofia	3	3
Matematica	5	5
Fisica	2	2
Scienze	3	3
Disegno e S.Arte	2	2
Scienze motorie	2	2
I.R.C.	1	1
totale	30	30

A partire dall'a.s. 2010-2011, stante la riforma dei Licei approvata il 04 febbraio 2010, il nostro Istituto garantisce, oltre il liceo scientifico tradizionale, la minisperimentazione del Liceo Scientifico Biologico e del Liceo Scientifico Sportivo, in virtù della seguente normativa:

- Art. 17, comma 2 della Legge 23 agosto 1998, n.400 e successive modificazioni;
- Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
- Artt.1; 2, comma 2,4,5,7; 3, comma 2; 8, comma 1, 3; 10, comma 1,b-c, 2, c, 3, 4, 5;
- Art.13, comma 5 del suddetto regolamento;
- Allegato A del suddetto regolamento, in particolare nei punti 3 e 4.

E' stata inoltrata richiesta al MIUR per l'attivazione del Liceo Sportivo.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ, DEI PROGETTI E DELLE ESPERIENZE

In particolare si segnalano:

Progetti	
<i>Archeologia</i>	
<i>Cineforum</i>	
<i>Diffusione della cultura scientifica: matematica, fisica, scienze</i>	
<i>Diffusione della cultura scientifica: chimica genetica e DNA</i>	
<i>La matematica per le Olimpiadi</i>	
<i>Olimpiadi di italiano</i>	
<i>Radio Web</i>	
<i>Orientamento in rete</i>	
<i>Palestra dell'innovazione:informatica tra matematica e linguistica 4</i>	
<i>Cambridge, Esol ,Pet, FCE</i>	
<i>IMUN- NMUN</i>	

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educative che il Liceo scientifico statale *Giuseppe Peano* intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere e d'interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole. L'insegnamento ruota intorno allo studente, non al programma.

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un patrimonio prezioso per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà complessa. Affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, la formazione liceale non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica; intende invece assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e sui sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale. Da qui la scelta del logo dell'Istituto «*Omne ignotum pro magnifico*» ("Tutto ciò che è sconosciuto è sublime", Tacito, Vita di Agricola). Le parole di Tacito alludono alla dimensione della scoperta di nuovi stimoli e di nuove opportunità offerte dalla scuola. Una scuola dove ogni alunno può scoprire la propria vocazione, le proprie attitudini, le proprie risorse. La locuzione tacitiana è posta a commento dell'ideogramma meglio conosciuto come ape baconiana: Francis Bacon interpretava l'operato dell'ape come la metafora di un sapere operativo. Infatti, a differenza della formica, che consuma solamente, l'ape lavora per produrre qualcosa che è del tutto originale: il miele.

È così che la nostra scuola immagina il percorso degli alunni: tante api che nella scuola-alveare succhiano dai vari fiori - le attività curriculari, appunto, e quelle extracurriculari - tanti spunti, tante occasioni di crescita, per poi produrre un mondo di valori, modelli di comportamento, una visione della vita del tutto originali.

OBIETTIVI

Alla luce di quanto illustrato relativamente all'immagine della scuola e alla sua collocazione socio-culturale, il Collegio Docenti, consapevole che il liceo scientifico, nella strutturazione del piano degli studi e nella distribuzione oraria delle varie discipline tende ad una formazione armonica ed equilibrata nel rapporto tra il sapere umanistico e quello scientifico, ha elaborato una griglia di obiettivi da conseguire al termine degli studi, strutturata secondo conoscenze, competenze e capacità che illustrano il profilo di un alunno non settorialmente specializzato, ma in possesso di una formazione integrale.

PROFILO D'INDIRIZZO In conformità con le linee generali del P O F, l'azione didattica sarà strutturata in funzione dell'esigenza di promuovere lo sviluppo complessivo e armonico della personalità dell'alunno, sia nella dimensione cognitiva che in quella psicologico-sociale.	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">• conoscenza dei nodi concettuali fondamentali che caratterizzano i diversi ambiti culturali, scientifici ed umanistici;• conoscenza delle "realità specifiche" (principi, teorie, ecc.) proprie di ogni disciplina;• conoscenza dei linguaggi specifici.
	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Analisi, comprensione, soluzione di problemi scientifici;• analisi, comprensione, comunicazione e produzione (sia a livello scritto che orale) in lingua straniera;• analisi, comprensione, contestualizzazione, rielaborazione critica in ambito storico-filosofico-letterario-artistico.
	ABILITA' <ul style="list-style-type: none">• Capacità espressivo-comunicative a più livelli (scritto, orale, multimediale, artistico, motorio);• capacità logico-interpretative di fatti, fenomeni, testi, problematiche;• capacità di indagine razionale dei problemi, nella dimensione disciplinare e interdisciplinare;• capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo.

STORIA DELLA CLASSE:

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Promossi con debito formativo	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2016-2017	11+1**	14								
2015-2016	10+1*	14	11	14					3	3
2014-2015	13	14	10	14	3				2	5

*E' stato inserito uno studente proveniente da altra sezione dello stesso Istituto.

** E' stato inserito, a partire dal 9 gennaio 2017, uno studente proveniente da altro istituto.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Stabilità del consiglio di classe

	Anni di corso	Classi		
		III°	IV°	V°
Italiano	1°-5°			
Latino	1°-5°			
Storia	1°-5°	*	*	
Filosofia	3°-5°			
Inglese	1°-5°			*
Matematica	1°-5°	*		
Fisica	1°-5°	*	*	
Scienze	1°-5°			
Dis.e Storia dell'Arte	1°-5°		*	
Scienze Motorie	1°-5°			
I.R.C.	1°-5°			

PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Situazione di partenza

All'inizio del secondo biennio la classe è risultata dall'unione di alunni provenienti dalla sezione E. L'impegno degli alunni e la collaborazione tra docenti e alunni hanno portato in breve tempo a rendere il gruppo classe omogeneo sul piano delle relazioni umane e successivamente anche sul piano dell'approccio didattico.

Evoluzione nel corso del secondo biennio

Alla fine del quarto anno sono emerse con chiarezza le tre consuete fasce di livello:

- alcuni hanno mostrato di aver acquisito una buona preparazione;
- un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti, nelle conoscenze, nelle capacità di espressione e in quelle di rielaborazione;
- un altro gruppo ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti.

Situazione attuale

Si confermano le fasce di livello già individuate. Parte della classe ha evidenziato un comportamento corretto, responsabile e partecipe, anche se, in diverse occasioni, specie in concomitanza di verifiche scritte e/o orali, il tasso di assenze riscontrate da parte di un congruo numero di alunni ha raggiunto picchi significativi anche al di fuori della stagione influenzale.

IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE

Per quanto riguarda la **motivazione** nei confronti delle singole discipline, pur permanendo le suddette fasce di livello diversificate, la situazione si può descrivere come segue:

nell'area **linguistico-storico-filosofica** (Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte) parte della classe ha mostrato un discreto interesse nello studio delle discipline, altri hanno manifestato impegno ed interesse spesso discontinuo;

per quanto concerne l'**area scientifica** (Matematica, Fisica e Scienze), parte della classe ha mostrato un impegno adeguato, alcuni, più deboli e incostante.

Nell'ultimo anno scolastico, a partire dal giorno 9 Gennaio 2017, è stato inserito nella classe un alunno proveniente da altro istituto, che ha frequentato le lezioni in modo estremamente saltuario, eludendo buona parte delle verifiche scritte ed orali, rendendo quasi impossibile qualunque valutazione nelle diverse discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E STRATEGIA OPERATIVA

Alla luce della situazione della classe sopra descritta, la programmazione didattica ha privilegiato le questioni di metodo per promuovere una formazione globale della personalità degli alunni come soggetti attivi del processo di apprendimento. In particolare sono state perseguite le seguenti finalità:

- consapevolezza del ruolo sociale della cultura intesa come apertura nei confronti del mondo circostante nelle sue differenti espressioni di vita
- acquisizione della storicità del pensiero umano attraverso lo studio delle varie discipline sempre in prospettiva critica
- potenziamento dell'esposizione orale e scritta in rapporto a chiarezza e sequenzialità
- capacità di utilizzo di una terminologia specifica e adeguata a ciascuna disciplina ed approccio interdisciplinare ai problemi.

Nel rispetto delle procedure tradizionali, le metodologie adottate sono state rivolte a:

- privilegiare un'azione didattica fondata sul metodo, nel rifiuto di un vuoto nozionismo
- mostrare con chiarezza i percorsi didattici, le finalità, gli strumenti, i criteri di valutazione
- facilitare una costante riflessione sul dato culturale al fine di creare raccordi tra passato e presente.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- lezione strutturata con presentazione dei contenuti ed impostazione problematica dei temi affrontati
- schede didattiche, mappe concettuali, schede operative
- esercitazioni scritte, orali e grafiche per valutare il livello di apprendimento collettivo e le difficoltà individuali. In particolare sono state somministrate tipologie di prima, seconda e terza prova in previsione dell'esame finale di stato.

VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'organizzazione dell'attività didattica ha consentito, a parte degli alunni, di acquisire una discreta capacità di orientamento culturale per cui risultano conseguiti gran parte degli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione iniziale e dal profilo di indirizzo. **Obiettivi** di particolare rilevanza erano:

- educazione all'autoformazione sui problemi d'attualità;
- consapevolezza dell'unità dei saperi;
- consapevolezza del ruolo sociale della cultura intesa come apertura nei confronti del mondo circostante nelle sue differenti espressioni di vita.

In rapporto a tali obiettivi e a quelli più strettamente didattici la situazione della classe si può così schematizzare:

Conoscenze

- dei nodi concettuali degli ambiti linguistico- storico-filosofico: di livello generalmente più che sufficiente, con qualche punto di eccellenza;
- nell'ambito scientifico: di livello appena sufficiente o sufficiente (scienze, matematica), anche discreto con punte di eccellenza

Competenze

- comprendere, contestualizzare e rielaborare testi letterari, filosofici, storici e iconografici: nel complesso discrete, buone o ottime per alcuni
- comunicare e produrre per iscritto e oralmente nella lingua straniera: nel complesso discrete, buone o ottime per alcuni
- utilizzare modelli logico-matematici e risolvere problemi scientifici: accettabili o discrete, per alcuni buone o ottime

Capacità

- di indagine razionale dei problemi nella dimensione disciplinare e interdisciplinare: nel complesso accettabili o discrete, per alcuni ottime
- di organizzazione autonoma del proprio lavoro e di rielaborazione personale dei contenuti: generalmente accettabili, buone in alcuni casi.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove oggettive strutturate:

- Test a scelta multipla

Prove semi-strutturate:

- risposta aperta
- interrogazioni

- questionari
- compiti
- relazioni ed esercitazioni
- altro_____

Prove tradizionali:

risposta aperta

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Metodologie didattiche programmate

Discipline	ED FISICA	IRC	ITALIANO	LINGUA STRANIERA	LATINO	STORIA	FILISOFIA	SCIENZE	FISICA	MATEMATICA	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica			X	X	X			X	X		
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti			X		X						
Lavoro di gruppo		X	X		X				X	X	
Attività di laboratorio			X		X			X	X		

Strumenti didattici programmati

Discipline	ED FISICA	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	LATINO	STORIA	FILISOFIA	SCIENZE	FISICA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
USO DELLE LIM		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense ed appunti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale cassette audio giornali documenti codice civile			X		X	X			X		
Cd rom DVD		X	X		X	X			X		
Laboratorio linguistici					X						
Laboratori PC											
Altro (Internet, ecc.)	X		X			X	X	X	X		

La **valutazione** ha seguito con attenzione il processo di apprendimento cercando di stimolare negli alunni la consapevolezza del proprio percorso formativo. Essa si è perciò basata sui seguenti criteri:

- accertamento delle competenze disciplinari specifiche
- accertamento delle capacità logico–espressive
- partecipazione al dialogo educativo in rapporto ad interesse ed impegno

La valutazione è avvenuta attraverso colloqui orali, prove scritte, prove grafiche e pratiche, nel numero stabilito da ciascun dipartimento disciplinare.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni d'Istituto delle prove di Italiano e Matematica e della Terza prova.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA TERZA PROVA

Nel proporre agli allievi le esercitazioni sulla **terza prova** d'esame, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti **obiettivi, strutturazione e criteri di valutazione**:

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, fatti propri gli obiettivi educativi e didattici generali formulati in sede di programmazione iniziale per l'a.s. 2016/17, ha individuato i seguenti obiettivi particolari che si propone di conseguire entro il termine dell'anno scolastico in corso tramite le attività connesse alla preparazione della terza prova d'esame:

1. saper analizzare un testo scritto cogliendone le informazioni essenziali pertinenti con le elaborazioni richieste;
2. rafforzare l'efficienza e la proprietà espressiva in generale e nell'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
3. saper stabilire una chiara gerarchia nei contenuti studiati e sviluppare la capacità di rielaborarli in modo efficace;
4. acquisire adeguate capacità nella sintesi espositiva.

Per raggiungere e verificare questi obiettivi, il Consiglio di classe ha proposto due esercitazioni multidisciplinari di terza prova.

TIPOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha scelto di proporre agli alunni prove afferenti alla tipologia B, prevista dalla normativa sull'esame di stato (art. 2 – D.M. 20.11.2000), cioè **trattazione sintetica di argomenti** a carattere disciplinare, strutturate come segue:

- ❖ 5 discipline coinvolte, scelte in modo da coprire un vasto arco di materie caratterizzanti l'indirizzo e che non fossero già oggetto di altra prova d'esame scritta;
- ❖ due domande a risposta singola per ciascuna disciplina, formulate rispettando i seguenti criteri:
 - ♦ ogni disciplina aveva lo stesso peso nella valutazione complessiva;
 - ♦ gli argomenti dei quali è stata richiesta la trattazione dovevano consentire una esposizione sintetica ma completa in non più di 8/10 righe;
 - ♦ la prova doveva essere completata in un massimo di 3 ore;
 - ♦ era consentito l'**uso del dizionario bilingue**, come da normativa.

VALUTAZIONE

Premesso che il processo di valutazione deve:

- ❖ permettere sia di essere applicato in corso d'anno che di essere assunto come proprio dalla commissione di esame;
- ❖ essere coerente con gli obiettivi prefissati;

Indicatori per la valutazione

La valutazione in quindicesimi è stata effettuata in base ai seguenti indicatori:

- **Conoscenza dei contenuti disciplinari e pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti, completezza della risposta**

- *Competenze: correttezza espositiva, proprietà di linguaggio operativa*
- *Capacità: di analisi, di elaborazione*

Tra gli allegati, la griglia di valutazione per la simulazione della terza prova e i quesiti proposti nelle due simulazioni nel corso dell'anno.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce, per un quinto, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ciascuno consegue un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno sono stati assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini, in base all'impegno e alla media dei voti finali conseguiti. Il punteggio massimo complessivo conseguibile per tale credito è di 25 punti. I parametri per l'attribuzione dei crediti sono contenuti nella tabella seguente:

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Tabella A (prevista dall'articolo 11, comma 2)

Nota

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche i seguenti indicatori:

1. frequenza assidua;
2. partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola;
4. crediti formativi rilasciati da Enti esterni.

Poiché la banda di oscillazione è di un punto, supponendo di ripartire equamente tra questi indicatori le frazioni di un punto da assegnare, è stato stabilito che per la sua attribuzione sono necessari almeno due degli indicatori suddetti, tra i quali si ritiene presupposto irrinunciabile la frequenza assidua.

ELENCO DEI PROGETTI E DELLE ESPERIENZE CHE HANNO RIGUARDATO LA CLASSE:

Scuola Penny Wirton (Scuola di italiano per stranieri)

Cineforum

Corso sulla relatività in matematica,informatica,e linguistica.

Orientamento

Scuola aperta

CONFERENZE E INCONTRI

Conferenze sulla legalità .

ELENCO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

	Nome	Cognome
1	Abrugia	Beniamino
2	Barbato	Luigi maria
3	Capitani	Arianna
4	Coppola	Ilaria
5	Di Francescantonio	Lorraine
6	Di Giuseppe	Giorgia
7	Djelali	Azzurra
8	D'Orazio	Beniamino
9	Finozzi	Valentina
10	Gennaro	Ludovica
11	Mancini	Giulia
12	Mercante	Mattia
13	Misac	Cristian
14	Moheb	Assunta
15	Pasculli	Giulia
16	Perrone	Giorgia
17	Porcu	Eliseo
18	Rondinara	Omar
19	Rongione	Alessio
20	Salvucci	Benedetta
21	Sensini	Simone
22	Sguro	Simone
23	Succu	Isabella
24	Taibi	Claudio
25	Taronna	Silvia
26	Ventolini	Riccardo

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Valentina Ciliberti	
Latino	Valentina Ciliberti	
Storia	Angelo Lancia	
Filosofia	Angelo Lancia	
Inglese	Anna Serrecchia	
Matematica	Vasco Abiuso	
Fisica	Vasco Abiuso	
Scienze	Maria Gaudino	
Dis.e Storia dell'Arte	Vincenzo Francesco Navarra	
Scienze motorie	Viviana Gabrieusig	
I.R.C.	Francesco Belloni	

ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

		In/10	In /15
Uso della lingua	A. Correttezza sintattica, lessicale, ortografica		
Conoscenze	B. Dell'argomento e del contesto di riferimento		
Capacità logico-critiche ed espressive	C. Capacità di analisi e/o sintesi		
	D. Articolazione del discorso (coerenza e coesione, organicità della trattazione, aderenza alla traccia)		
	E. Ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali/fondatezza del giudizio critico (Elaborazione personale/originalità)		
	Punteggio totale		
	VOTO		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

		In/10	In /15
Uso della lingua	A. Correttezza sintattica, lessicale, ortografica		
	B. Proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova		
Conoscenze	C. Dell'argomento e del contesto di riferimento		
	D. Delle caratteristiche formali del testo		
Capacità logico-critiche ed espressive	E. Capacità di analisi e/o sintesi		
	F. Articolazione del discorso (coerenza e coesione, organicità della trattazione, aderenza alla traccia)		
	G. Ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali/fondatezza del giudizio critico (Elaborazione personale/originalità)		
	Punteggio totale		
	VOTO		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C/D

		In/10	In /15
Uso della lingua	A. Correttezza sintattica, lessicale, ortografica		

Conoscenze	B. Dell'argomento e del contesto di riferimento		
Capacità logico-critiche ed espressive	C. Capacità di analisi e/o sintesi		
	D. Articolazione del discorso (coerenza e coesione, organicità della trattazione, aderenza alla traccia)		
	E. Ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali/fondatezza del giudizio critico (Elaborazione personale/originalità)		
	Punteggio totale		
	VOTO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori e punteggi parziali									
Comprensione del testo		Conoscenza del testo		Tecnica di risoluzione e calcoli		Esposizione		Grado di svolgimento	
Nulla		Nulla		Scelta errata Calcoli gravemente errati		Del tutto errato		Nullo	
1,5/10	1/15	1,5/10	1/15	1,5/10	1/15	1,5/10	1/15	1,5/10	1/15
Scarsa		Scarsa		Uso non adeguato con qualche errore grave		Quasi del tutto errata.		Scarso	
(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15	(2-4,75)/10	(2-7)/15
Imprecisa		Superficiale e imprecisa		Uso meccanico con qualche errore grave		Impreciso e superficiale, in più parti non corretto		Insufficiente	
(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15	(5,25-5,5)/10	(8-9)/15
In parte imprecisa		Superficiale		Corretti ma con qualche imprecisione		Sommaria e poco curata in parte corretta		Sufficiente	
(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15	(6-6,5)/10	(10-11)/15
Quasi completa		Corretta		Corretta con poche imprecisioni/ingenuità		Approssimativa ma sostanzialmente corretta		Discreto	
(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15	(7-8)/10	(12-13)/15
Completa		Corretta ed in parte approfondita		Corretti		Corretta		Buono	
9/10	14/15	9/10	14/15	9/10	14/15	9/10	14/15	9/10	14/15
Completa ed approfondita		Corretta, approfondita		Corretti Uso consapevole		Grafica corretta Note autonome ed originali			
10/10	15/15	10/10	15/15	10/10	15/15	10/10	15/15	10/10	15/15

La seguente griglia si riferisce alla correzione della simulazione di seconda prova (Matematica):

Alunno.....

Classe.....

PROBLEMA

	1-5	6-9	10-11	12-13	14-15
Correttezza dello svolgimento A	Nulla o appena abbozzato; risultati sporadici; errori numerosi e/o gravi	Parziale con conseguimento di qualche risultato; qualche errore	Nelle parti essenziali senza errori	Quasi interamente e con qualche imprecisione	senza errori e/o imprecisioni rilevanti
Livello di organizzazione B	Non appare alcuna linea di sviluppo	Appena abbozzata, non sempre coerente, non chiaramente espressa	Si nota un progetto anche se non del tutto lineare, parzialmente e argomentato	Nel complesso lineare, chiara, argomentata	Strategia risolutiva più opportuna, eventuali tratti originali, chiaramente argomentato
Qualità della presentazione C	Disordinato scorretto nella forma e nei grafici	Parzialmente ordinato, con alcune scorrettezze formali e grafiche	Nel complesso ordinato, alcune imprecisioni nella forma e nei grafici	Ordinato e chiaro, corretto nei grafici, qualche imprecisione	Ordinato e chiaro, formalmente corretto, grafici precisi e curati

$$M = (4A + 2B + C)/7 = \dots$$

OGNI QUESITO	Quesito N....				
A'(0-1) Correttezza dello svolgimento e del formalismo					
B'(0-1) Argomentazione					
C'(0-1) Completezza					

$$M' = (A' \cdot N \text{ quesiti} + B' \cdot N \text{ quesiti} + C' \cdot N \text{ quesiti}) = \dots$$

VALUTAZIONE FINALE PROPOSTA =
 $(10 * \text{MAX}(M, M') + 5 * \text{MIN}(M, M')) / 15 = \dots\dots\dots / 15$

DOVE MAX (M',M) E' IL PUNTEGGIO MAGGIORE FRA M E M'
 MIN (M',M) E' IL PUNTEGGIO MINORE FRA M' E M

VALUTAZIONE FINALE ASSEGNATA = / 15

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE GRAFICHE
 DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

					PUNTI
QUALITÀ DEL SEGNO Punteggio da 0 – 2	Gravi imprecisioni e gravi incompletezze				0
	Impreciso e non differenziato				0,5
	Pulito ma non preciso				1
	Pulito ma non adeguatamente differenziato				1,5
	Pulito, preciso e adeguatamente differenziato				2
CORRETTEZZA ESECUTIVA DEI PROCEDIMENTI Punteggio da 0 – 3	Procedimento errato e/o incompleto				0
	Procedimento incompleto				1
	Procedimento completo ma con disattenzioni ma impostato				2
	Procedimento corretto e logico				3
QUALITÀ DELLA SCRITTURA Lettere, numeri costruttivi e titoli Punteggio da 0 – 2	Assenza di ogni riferimento grafico				0
	Parziale e disordinata				0,5
	Completa ma poco ordinata				1
	Completa, accurata e logica				2
				scarso	0

IMPEGNO PARTECIPAZIONE Punteggio da 0 – 2	E	sufficiente	1
		buono	2
APPORTI CREATIVI Punteggio da 0 - 1	Assenza di soluzioni cromatiche o grafiche		0
	Efficaci apporti cromatici o grafici		1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

ESAME DI STATO A.S.COMMISSIONE RMPS00.....VALUTAZIONE TERZA PROVA

CANDIDATO/ACLASSE

	Materia		Materia		Materia		Materia		Materia	
	-----		-----		-----		-----		-----	
	Quesito		Quesito		Quesito		Quesito		Quesito	
	n° 1	n° 2								
Conoscenze dei contenuti, pertinenza della risposta, completezza della risposta (p. 1-15)										
Competenze: correttezza espositiva, proprietà di linguaggio, operatività (p. 1-15)										
Capacità: di analisi, di sintesi, di elaborazione (p. 1-15)										
TOTALE PUNTEGGIO PER QUESITO										
TOTALE PUNTEGGIO PER MATERIA										

TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA:450 * 15= / 15

PUNTEGGIO ASSEGNATO =/ 15 (arrotondato)

All' unanimità

A maggioranza

Gravemente insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1-6	7-9	10	11-12	13	14	15